



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI
DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO
E SUPPORTO ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE

ANNAMARIA DITERLIZZI

Alle **Fondazioni ITS**
Loro Sedi

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 756 del 21 maggio 2018 "Approvazione dei percorsi biennali A.F. 2018/2020 presentati dalle Fondazioni **ITS** - Piano triennale regionale 2016/2018 - Rete Politecnica PO FSE 2014-2020 DGR N. 277/2018 - Allegato 2)" - **Precisazioni.**

Al fine di supportare una corretta realizzazione delle attività, si forniscono alcune precisazioni dei principali aspetti finalizzati alla gestione e al controllo delle operazioni di cui all'oggetto aventi una funzione meramente riepilogativa di elementi già normati in singoli atti dedicati (vedasi in proposito le disposizioni attuative di cui alla DGR n. 1298/2015, le indicazioni contenute nell'Avviso di cui alla DGR n. 277/2018 e nell'atto di approvazione DGR n. 756/2018, citate in oggetto, nonché a quanto disposto nella determinazione n. 16677/2016 e nel decreto ministeriale MIUR del 28/11/2017 relativo alla definizione dei costi standard).

Tali precisazioni si prefiggono l'obiettivo di uniformare le modalità attuative degli interventi formativi, nonché acquisire dati e informazioni necessari all'espletamento di analisi e monitoraggio degli interventi attuati.

INDICAZIONI GENERALI e DESTINATARI

Con la deliberazione n. 756/2018 sono state approvate 18 Operazioni di percorsi formativi biennali in capo alle Fondazioni superiore (ITS)- Tipologia C06.
I destinatari a cui sono rivolti i percorsi suddetti sono giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, in coerenza con quanto previsto al punto C.3 - all. 2 - del citato Avviso.

VERIFICA REQUISITI DELL'UTENZA

Si ricorda che, con riferimento ai requisiti di accesso nonché alle modalità di selezione le Fondazioni dovranno rispettare quanto previsto all'art. 3 "Requisiti di accesso ai percorsi formativi" del decreto interministeriale MIUR 07 settembre 2011.

Il soggetto attuatore per quanto riguarda la verifica dei requisiti dei destinatari, dovrà fare riferimento a quanto disposto nel paragrafo 13.3.5 della DGR 1298/2010, "...al momento della richiesta di iscrizione, l'Ente di formazione procede, anche attraverso personale proprio amministrativo, con la valutazione dei requisiti formali. In sede di accertamento dei requisiti di accesso, le certificazioni/attestazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non dovranno essere prodotte dalla persona ma solo autocertificate, in base all'art. 15 della L. 183/2011."

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Soggetto attuatore, in qualità di gestore di pubblico servizio, è tenuto a verificarne a campione, la veridicità e la correttezza presso le Amministrazioni emittenti in misura non inferiore al 5% del numero di ammessi al corso.

Pertanto, gli Enti di formazione in indirizzo, in luogo dei certificati in merito a stati, qualità personali e fatti (di cui all'art. 46 del DPR 445/2000) sono tenuti ad acquisire d'ufficio le relative informazioni ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (art. 43 comma 1 del DPR 445/2000). La verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati nel rispetto del campione sopra citato, potrà avvenire tramite richiesta alle Amministrazioni certificanti di conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da queste custoditi.

INDICAZIONI PER L'AVVIO DELLE OPERAZIONI

Secondo quanto disposto al punto 10) del dispositivo della deliberazione regionale 756/2018, le operazioni approvate devono essere **attivate di norma entro il 31 ottobre 2018**. In attuazione di quanto previsto dal DPCM 25/01/2008 i percorsi dovranno prevedere un **numero minimo di 20 studenti per percorso ITS**.

TEMPISTICA INVIO PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' CORSUALI

La programmazione delle lezioni (aula) può essere variata in autonomia dai soggetti attuatori entro le ore 13.00 del giorno precedente alla giornata di formazione. Eventuali variazioni, dovute a giustificati motivi/cause di forza maggiore (improvvisa malattia del docente, condizioni meteorologiche ...) che dovessero verificarsi oltre le ore 13.00 del giorno precedente e che modificano il calendario della giornata in corso (mattina o pomeriggio), dovranno essere comunicate tempestivamente tramite email:

- alla referente dell'operazione;
- ai referenti per le attività di verifiche in loco:
 - Cinti Nicola - Nicola.Cinti@regione.emilia-romagna.it
 - Gobbi Vaine: Vaine.Gobbi@regione.emilia-romagna.it

Tali casi dovranno avere carattere di eccezionalità.

Per tutte le lezioni svolte in orario diverso rispetto alle comunicazioni o in assenza di tempestiva motivazione di variazione, che quindi hanno impedito la possibilità di verifica in loco, sarà applicata la riduzione del valore finanziario maturato relativamente alle ore di attività irregolari ai sensi della citata determinazione dirigenziale n. 16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015" (consultabile al seguente link: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/normativa-note-attuazione-controllo-sezione-trasversale/disposizioni-attuative-e-adempimenti/atti-specifici>)

MODULISTICA REGISTRAZIONE ATTIVITA'

Per quanto concerne la registrazione delle presenze dovranno essere rispettate le modalità previste nella DGR 1298/2015 - paragrafo 7.3.2. Tutti gli strumenti (registri/schede individuali/stage, ecc.) dovranno essere sempre vidimati prima della realizzazione dell'attività. (Sarà ritenuta valida anche la vidimazione effettuata dagli uffici di Presidenza della Fondazione o dall'istituto scolastico referente per la Fondazione con apposizione del timbro e della firma del responsabile della segreteria stessa). I format dei registri e di tutta

la modulistica sono reperibili al seguente indirizzo: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sifer/approfondimenti/online-la-nuova-sezione-gestione-e-controllo> .

DATI DA INVIARE ALLA P.A.

Nel rispetto delle disposizioni attuative di cui alla DGR 1298/2015, il Soggetto Attuatore dell'operazione dovrà inviare i dati necessari al monitoraggio dell'operazione:

- tramite sifer WEB

- ✓ la comunicazione di avvio;
- ✓ i dati generali;
- ✓ calendari (Tipologie C06);
- ✓ le anagrafiche dei partecipanti;
- ✓ eventuali variazioni dei partecipanti rispetto a quelli già inviati segnalando eventuali ritiri o subentri;
- ✓ i dati al termine (ore frequentate dai partecipanti alle attività corsuali, termine che dovrà necessariamente coincidere con il termine ultimo dell'intero percorso)

- tramite e-mail indirizzata al referente di gestione:

- ✓ la comunicazione di abbinamento allievi/stage
- ✓ la comunicazione di termine operazione.

INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E LOGHI

Si riportano in sintesi le indicazioni in merito all'informazione e alla pubblicizzazione degli interventi con riferimento agli obblighi di comunicazione previsti per i beneficiari dai regolamenti comunitari e dalle disposizioni regionali (DGR 1298/2015, capitolo 14 - paragrafi 14, 14.1 e 14.2):

- occorre adottare almeno una misura tra quelle previste dalla Circolare PG. 2016/365431 del 18/05/2016 rispetto a priorità 1 (sito del beneficiario), priorità 2 (poster affisso presso la sede dove si svolge l'attività), priorità 3 (scheda informativa ai partecipanti) e tali misure devono essere realizzate tenendo conto dei loghi, delle diciture e dei format esemplificativi indicati nel sito "Formazione e Lavoro". In sede di prima domanda di rimborso verrà esaminato l'adempimento sopradescritto;
- ogni altra azione di comunicazione e pubblicità indicata nel formulario di progettazione e/o nella relazione finale deve riportare i loghi e le diciture prescritte. Tale obbligo si riferisce anche alle iniziative pubbliche (convegni, seminari, fiere, ecc), ai materiali prodotti e alle comunicazioni formali ai destinatari. In sede di rendicontazione verrà esaminato il materiale informativo pubblicitario non già esaminato in sede di prima DR;
- tutta la documentazione amministrativa deve essere realizzata tenendo conto dei format forniti dall'amministrazione attraverso il sito web e deve riportare i loghi prescritti (per la sola documentazione amministrativa sono sufficienti i loghi del FSE e della Regione Emilia Romagna). Il rispetto di tale obbligo verrà verificato in sede di domanda di rimborso e saldo.

A seguire una sintesi di come reperire le informazioni:

- sono descritti obblighi di comunicazione per i beneficiari nella sezione: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/disposizioni-beneficiari> ;
- sono disponibili i loghi e, laddove necessario i banner specifici nella sezione <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/disposizioni-beneficiari/loghi>

DELEGHE

Per **le attività in delega** i soggetti attuatori dovranno fare riferimento a quanto indicato al punto 16 "Diritti e responsabilità dei soggetti attuatori" delle Disposizioni attuative contenute nella DGR 1298/2015 sopra citata.

Eventuali richieste di autorizzazione per attività da svolgersi da parte di **soggetti delegati**, qualora gli stessi non siano stati indicati nel formulario approvato, devono essere inoltrate ai referenti d'attuazione, a cui sono state assegnate le operazioni, per l'espletamento dei controlli. Sia nei casi in cui il soggetto delegato sia stato già indicato nel formulario approvato, sia in caso di autorizzazione successiva in corso d'opera, sarà cura del beneficiario mantenere agli atti la documentazione probante l'avvenuta selezione del fornitore secondo le procedure indicate dalla DGR 1298/2015.

È necessario comunicare il mancato utilizzo totale di una delega inizialmente autorizzata.

Qualora l'attività realizzata ed il corrispettivo definiti con la società delegata non risultino nei limiti di quanto approvato, sarà necessario effettuare apposita richiesta motivata ai fini di una eventuale autorizzazione.

In presenza di modifiche progettuali avvenute in sede di approvazione, l'ente attuatore dovrà inviare ai referenti di gestione una eventuale richiesta di modifica o eliminazione delle deleghe, in coerenza con quanto approvato, ai fini della presa d'atto con nota formale e successiva modifica di quanto contenuto in Sifer.

LIQUIDAZIONE E FINANZIAMENTO

In linea con quanto espresso in dettaglio al punto E) della DGR 277/18 ed in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle U.C.S. dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017, le operazioni sono finanziate a costi standard.

Il finanziamento pubblico relativo alle n. 18 operazioni di cui all'oggetto, verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" secondo le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:
 - un anticipo pari al 70% del costo legato al processo, determinato in funzione dell'UCS ora percorso, erogabile dal primo gennaio 2019 e per una sola volta nell'arco del biennio;

- mediante una successiva richiesta di rimborso, nell'anno 2020, di importo pari all'anticipo richiesto, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 70% delle ore totali, su presentazione della regolare nota;
 - mediante una richiesta di rimborso al termine fino ad un massimo del 90% del contributo a valere sulle risorse FSE, al netto di quanto già erogato, così come determinato in funzione del contributo spettante in relazione ai risultati, e pertanto della relativa quota UCS, previa trasmissione dei dati relativi agli esiti dei partecipanti, e su presentazione di regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi sulla base delle ore erogate per un importo quantificato in applicazione dell'UCS a processo e su presentazione di regolare nota;
 - mediante una richiesta di rimborso al termine fino ad un massimo del 90% del contributo a valere sulle risorse FSE, al netto di quanto già erogato, così come determinato in funzione del contributo spettante in funzione dei risultati e pertanto della relativa quota UCS, previa trasmissione dei dati relativi agli esiti dei partecipanti, e su presentazione di regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Le modalità e tempistiche di verifica delle operazioni sono effettuate secondo quanto descritto nei SIGECO, a cui si rimanda. In linea generale, le verifiche si svolgeranno in itinere ed ex post e sono suddivise in:

- verifiche amministrative, sul 100% delle domande di rimborso e precedenti alla certificazione delle spese, finalizzate principalmente al controllo dei documenti probanti le attività formative realizzate e i risultati conseguiti nonché le condizioni di sostegno e
- verifiche in loco sulle operazioni, su base campionaria e precedenti all'iscrizione delle spese certificate nei conti annuali, tese prioritariamente ad assicurare riscontri oggettivi sulla realtà del servizio, sulla conformità dei processi realizzativi, sugli originali della documentazione probante.

AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

I controlli saranno finalizzati a verificare le condizioni di riconoscimento previste per le due tipologie di UCS, ovvero il n. ore del percorso formativo e il n. di allievi formati.

Per **numero ore percorso** si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri vidimati previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio/stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati** si intendono gli allievi che a conclusione del percorso sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (art. 1 del Decreto MIUR del 28/11/2017).

In particolare, con riferimento alla documentazione che verrà controllata in fase di verifica, questa sarà costituita da:

per il riconoscimento dell'UCS ora/percorso:

- a) registri vidimati attestanti le ore effettivamente erogate di attività in aula e laboratorio;
- b) registrazione delle ore effettivamente erogate in FAD, ove prevista;
- c) documentazione ufficiale attestanti le ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale (registri o dichiarazioni)

per il riconoscimento dell'UCS allievo formato:

- d) documento attestante l'ammissione di ciascun allievo a sostenere le prove di esame finale.

La **referente per l'ammissibilità della spesa** da contattare in fase di presentazione delle domande di rimborso e di saldo **Lorenza Baldisserri** - e-mail: lorenza.baldisserri@regione.emilia-romagna.it

APPRENDISTATO

In attuazione di quanto previsto dall'art. 45 del decreto legislativo 15/06/2015, n. 81, i giovani, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, potranno conseguire il diploma relativo ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori in apprendistato. Il contratto di apprendistato deve essere acceso appunto ai sensi dell'art. 45 come sopra indicato, in data antecedente all'avvio dell'attività formativa. Gli apprendisti dovranno essere in possesso del titolo di studio e dei requisiti richiesti dal Bando di concorso per esami per l'ammissione al corso di Istruzione Tecnica Superiore.

Per ogni percorso in apprendistato, regolamentato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 963/2016, è riconosciuto un voucher secondo quanto indicato nella DGR, 1859/2016 e D.D. 8881/2017, finalizzato alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali.

Ai fini del riconoscimento del percorso formativo, del successo formativo e del voucher è necessario che siano regolarmente inseriti in Sifer, all'interno dell'operazione, i dati al termine ed eventuali crediti formativi riconosciuti agli apprendisti.

E' inoltre necessario seguire le regole di pubblicizzazione e rendicontazione dei percorsi previste per il FSE e quindi conservare presso l'ente di formazione la documentazione di registrazione delle presenze (schede percorso individuale, registri e schede percorso aziendale).

ULTERIORI PRECISAZIONI

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto ministeriale 7 settembre 2011 "del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto il Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione

delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008" la presenza minima dei partecipanti al percorso ai fini dell'ammissione all'esame finale, è pari **almeno all'80%** delle ore complessive previste dal progetto;

- ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza pena la non riconoscibilità della spesa correlata e potrà essere autorizzata con propria nota.
- le Fondazioni ITS dovranno:
 - mantenere il dialogo, il confronto e la collaborazione con ER.GO (Azienda Regionale per il diritto agli studi Superiori), confermando l'accesso ai servizi di accoglienza per il diritto allo studio, avviato in via sperimentale nell'anno 2016;
 - tenere agli atti presso la sede dell'Istituto tutta la documentazione riguardante eventuali riconoscimenti di crediti formativi ai partecipanti;

La **referente di gestione** da contattare in fase di realizzazione delle attività è **Alessandra Capelli** - Tel. 051 527 32 38 - e-mail: alessandra.capelli@regione.emilia-romagna.it

PERCORSI ITS NON FINANZIATI CON RISORSE FSE

Con la DD N. 15855 del 03/10/2018 sono state validate, in attuazione dell' Invito, Allegato F) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2018, i n. **6** percorsi (2018-10481/RER; 2018-10484/RER; 2018-10485/RER; 2018-10486/RER; 2018-10487/RER; 2018-10489/RER) risultati coerenti e congruenti rispetto a quanto previsto dal DM 394/2018 e dal DPCM 25/01/2008, unitamente ai n. **2** percorsi a titolarità della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging"(cod. org. 9157) di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2018, contraddistinti dai rif. PA nn. 2018-9555/RER e 2018-9556/RER.

I suddetti percorsi trovano copertura a valere sulle risorse Fondo Nazionale di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 attribuite alla Regione nonché sulle risorse assegnate alle Fondazioni ITS a valere sullo stesso Fondo a titolo di premialità e sul Fondo di cui al comma 67 dell'articolo 1 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, in attuazione del D.M. n. 394 del 16 maggio 2018 - art. 3. comma 2 lettere a) e b), nonché con il concorso di altre quote pubbliche e private.

Detti percorsi costituiscono l'offerta di percorsi formativi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche n. 394/2018 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale "Impresa 4.0" e di quanto concertato con l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 94 del 10 maggio 2018.

Si coglie l'occasione per ricordare, secondo quanto previsto dal Decreto MIUR 394/18 relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al

“piano nazionale Impresa 4.0”, che i percorsi dovranno prevedere un minimo di 25 studenti per percorso.

Pur trattandosi di operazioni non finanziate con risorse FSE, le Fondazioni in indirizzo dovranno comunque trasmettere i dati fisici relativi alle operazioni stesse, necessari alla Regione Emilia-Romagna per la completa rilevazione del monitoraggio dell’attività ITS nella loro totalità.

Considerato che a breve il Sistema informativo completerà le funzioni atte a consentire l’inserimento da parte dei soggetti attuatori dei dati occupazionali in esito ai percorsi (a 4 settimane o a 6 mesi rispetto al termine degli stessi), si invitano fin d’ora le Fondazioni in indirizzo a collaborare in tal senso al fine di poter acquisire anche tali dati a completamento del monitoraggio generale.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Annamaria Diterlizzi
Firmato digitalmente